Zeitschrift: Bollettino genealogico della Svizzera italiana
Herausgeber: Società genealogica della Svizzera italiana
Band: 17 (2013)

Rubrik: Notiziario della S.G.S.I.

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 30.09.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Notiziario della S.G.S.I.

Anche nel 2013, l'Assemblea generale Ordinaria ha dato inizio alle attività della SGSI.

A fare da cornice a questo primo appuntamento annuale che ha avuto luogo sabato 13 aprile 2013 è stato il Comune di Gambarogno. I lavori assembleari sono stati anticipati alle ore 16:00 con una visita della Chiesa di San Carlo Borromeo a Magadino. Dopo una breve presentazione del monumento da parte del Presidente Renato Simona, è seguito un piccolo concerto d'organo di Lauro Filipponi, accompagnato dal canto gregoriano della voce di Bruno De Donatis.

L'Assemblea Generale Ordinaria ha avuto inizio verso le 18:00 presso la sala del Consiglio Comunale a Vira Gambarogno e ha potuto contare sulla presenza di una quarantina di soci, con piacevole sorpresa del Comitato Direttivo. Ospite d'onore è stata la signora Trudi Kohler, Presidente della Società Svizzera di Studi Genealogici.

Ordine del giorno:

1. Benvenuto e nomina degli scrutatori
2. Approvazione del Verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria del 28 aprile 2012
3. Relazione del Presidente della SGSI
4. Rapporto del tesoriere sulla gestione 2012
   Rapporto dei revisori dei conti 2012
   Discussione e approvazione dei conti d'esercizio e bilancio 2012
5. Manifestazioni e attività previste nel 2013
6. Nomine statutarie
   a. Revisori dei conti per il 2013
7. Eventuali

Dopo il saluto del Presidente Renato Simona, si è passati alla nomina di due scrutatori e all'approvazione senza osservazioni del verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria dello scorso anno, tenutasi a Stabio. Il Presidente ha poi presentato la sua relazione, approvata dai presenti all'unanimità.

Il tesoriere della SGSI Lorenzo Franscioni ha quindi presentato la relazione finanziaria per i conti del 2012: a fronte di ricavi d'esercizio pari a CHF 25'420.05, si sono registrati costi d'esercizio pari a CHF 23'638.85, con una conseguente maggiore entrata di CHF 1'781.20. Il bilancio presentava attivi e passivi per CHF 18'605.07, con un utile riportato di CHF 16'823.87. Rispetto al precedente anno, il 2012 è stato caratterizzato dai costi straordinari sostenuti in occasione della preparazione e presentazione del volume "Famiglie Ticinesi"; di riflesso,

a bilancio agli attivi è stata aggiunta una posta relativa all'investimento fatto in relazione alla stampa di questa pubblicazione (con conseguente diminuzione del saldo del conto corrente bancario).

Il rinnovato contributo cantonale e le sponsorizzazioni, hanno permesso di contenere anche per il 2012 le spese dirette derivanti dalla stampa del Bollettino Genealogico.

Nel corso del 2012 hanno aderito alla nostra Società 10 nuovi soci, a fronte di 4 disdette e 2 stralci, per un totale di 177 unità (115 singoli e 34 coppie).

Dopo la relazione del tesoriere, la parola è passata alla presentazione del rapporto di revisione contabile curato da Giuliano Franzosi e Duilio Fiala.

I conti di esercizio e di bilancio 2012, come pure il relativo rapporto dei revisori, sono stati approvati all'unanimità dall'Assemblea, senza ulteriori osservazioni.

La serata si è conclusa come di consueto con una piacevole cena conviviale presso il Ristorante Rodolfo di Vira Gambarogno.

Le attività del 2013 della SGSI sono state:

29 aprile - 3 maggio 2013: Gita in Sardegna

Nel 2013 la ormai tradizionale gita sociale ha avuto come meta la bella Sardegna.

Lunedi 29 aprile un gruppetto di 16 soci della SGSI è partito dall'aeroporto di Milano-Malpensa con un volo in direzione dell'aeroporto di Cagliari-Elmas.

Dopo il trasferimento a Cagliari, ci siamo recati all'albergo Italia, dove dopo qualche disguido con le camere abbiamo depositato le nostre valige e consumato un ottimo pranzo in compagnia della nostra guida locale Andrea Quarta. Una leggera pioggerella ha contraddistinto il nostro pomeriggio di visite dei principali monumenti di Cagliari. Di particolare interesse è stata la Cattedrale dedicata a Santa Maria, costruita dai Pisani nel XIII secolo: nel tempo ha subito notevoli trasformazioni ed è stata oggetto di numerosi restauri, tanto che nella seconda metà del Seicento il suo interno fu completamente rifatto. Nel 1200-1300, la presenza dei Pisani a Cagliari portò anche alla costruzione di fortificazioni per proteggere la città, come ad esempio la Torre di San Pancrazio, edificata nel 1305 su progetto dell'architetto Giovanni Capula per proteggere l'ingresso nord del Castello. Una seconda torre, detta dell'Elefante, fu costruita nel 1307 anch'essa dal Capula: verso l'interno del Castello presenta quattro piani su soppalchi lignei aperti, verso l'esterno della città presenta tre massicci lati in bianco calcare di Bonaria. Una terza torre, la Torre del Leone, è invece stata gravemente danneggiata dai cannoni inglesi, spagnoli e dall'attacco francese del 1793.

Il secondo giorno, ci siamo recati presso l'Archivio Storico Diocesano dove ci ha accolti e dato il benvenuto il Direttore Mons. Tonino Cabizzosu. Con l'aiuto della nostra guida Andrea, abbiamo poi visitato i vari depositi dove sono con-

servati i più antichi documenti, tra cui una pergamena del XI secolo. Ci ha impressionato l'ottimo servizio che l'archivio offre: molti documenti di stato civile sono infatti digitalizzati e si possono consultare su PC con un'ottima risoluzione.

Nel pomeriggio siamo stati ricevuti presso la Camera di Commercio di Cagliari, dove abbiamo assistito ad un convegno di genealogia con tre relatori sardi (Riccardo Virdis, Massimo Resus e Carmine Daivosfu), che ci hanno presentato i loro lavori di ricerca genealogica sarda.

La mattina seguente, ci siamo incamminati verso il Museo Archeologico di Sant'Eulalia.

Al pianterreno del Museo è ubicato l'archivio costituito dalla documentazione della chiesa e dai fondi delle arciconfraternite del Santo Sepolcro, del Santissimo Sacramento e di Santa Lucia. In esso si conservano numerosi e importanti documenti pergamenacei, volumi, registri e carte sciolte, che decorrono dal XVI sino alla metà del XX secolo.

Al primo piano si trova una pregevole opera del pittore fiammingo Giovanni Bilevelt, risalente alla prima metà del XVII secolo: questo dipinto bifaciale intitolato "Ecce Homo", frontalmente raffigura Gesù flagellato, mentre sul verso è dipinta la schiena del Signore tutta in una piaga. Molte le interessanti opere lignee databili tra il XVI e XVIII secolo; tra di esse spicca in particolare la "Madonna degli abbandonati" risalente agli ultimi decenni del Cinquecento. Tra i molti argenti esposti, possiamo citare lampade, croci, calici, pissidi e ostensori tutti di notevole pregio e di diversa provenienza (da botteghe sarde in primis, ma anche di origine genovese e ligure).Per quanto riguardo il corredo liturgico, vi sono piviali, pianete, funicelle, velo omerale e stole; tra questi interessanti arredi, troviamo una pianeta in porpora con l'emblema di Papa Leone VIII.

Scendendo nel sottosuolo, si possono ammirare molti reperti romani portati alla luce durante gli scavi nel 1990. Tra questi, i resti di una strada romana lastricata e sotto di essa la condotta fognaria delle abitazioni circostanti. Più avanti una cisterna per la raccolta dell'acqua piovana, dalla capacità di 13'000 litri. Sul fondo del pozzo, sono state trovate molte brocche utilizzate per attingere l'acqua, probabilmente cadute per negligenza.

Nel "Tesoro" della divinità, scavato nella roccia a pavimento e originariamente recintato, sono state trovate 307 monete di bronzo databili tra il III secolo a.C. e il IV secolo d.C.

Terminata la visita del Museo Archeologico, ci siamo diretti alla necropoli di Nora, risalente al periodo fenico-punico e romano. I primi scavi archeologici ebbero inizio nel 1889 e riguardarono il tofet, mentre negli anni successivi furono scavate le necropoli puniche e romane. Tra il 1952 e il 1960 si mise in luce buona parte dell'abitato romano. Dal 1990 gli scavi divennero sistematici e continuativi, grazie alla collaborazione con le Università di Genova, Padova, Pisa, Viterbo e Venezia. La fase abitativa più antica risale al VII secolo a.C.; i quartieri abitativi si articolano su due gruppi: il primo adiacente alla spiaggia

a Sud-Est ed il secondo è quello sull'altura di Tanit. Ancora oggi si possono ammirare i resti dei bagni termali e diversi mosaici.

Il quarto giorno di primo mattino la nostra guida Andrea ci attendeva fuori dall'albergo con pulmino per recarci ad Ales, un paese immerso nelle colline e che conta 1'500 abitanti.

Ad attenderci sul posto c'era il parroco Petronio Floris, che ci ha fatto da guida alla Cattedrale dei SS. Pietro e Paolo, una costruzione barocca risalente al 1634. Molto interessante è l'organo presente all'interno della Cattedrale, costruito nel 1667 e considerato come il più antico strumento presente in Sardegna. Questo antico strumento, possiede 315 canne ed una tastiera con 45 tasti, ma è sprovvisto di una pedaliera.

In un secondo momento, abbiamo fatto visita all'Archivio Diocesano di Ales: dopo aver potuto ammirare gli interessanti oggetti e arredi sacri custoditi, il signor Mieli Manias ci ha presentato la storia e la genealogia di Antonio Gramsci (1891-1937), importante pensatore del XX secolo. Gramsci nacque ad Ales e fu tra i fondatori del Partito Comunista d'Italia; nel 1926 venne incarcerato dal regime fascista e morì a Roma nel 1937 a causa di una serie di gravi malattie.

Dopo questa parentesi storico-genealogica, ci siamo spostati di qualche chilometro nelle meravigliose colline circostanti e ci siamo fermati a visitare l'apiario del signor Mieli Manias, che ci ha mostrato la sua azienda e spiegato come avviene la lavorazione del miele. Molto interessante sono stati gli assaggi dei diversi tipi di miele prodotti; la loro bontà ed elevata qualità, ha indotto molti di noi ad acquistarne qualche barattolo da portare a casa.

Sempre con il nostro pulmino, ci siamo poi spostati verso Barumini dove poco lontano abbiamo visitato l'area archeologica di "Su Nuraxi", un complesso monumentale quadrilobato risalente al XV secolo a.C. con villaggio annesso. È stato possibile entrare in queste costruzioni e ammirare dall'interno come è stata costruita la copertura di questi locali circolari. Grazie alla sua unicità, nel 1997 questo sito archeologico è stato riconosciuto dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Terminata l'ultima giornata siamo rientrati in albergo per l'ultima cena conviviale, dove abbiamo ringraziato per la sua professionalità la nostra guida Andrea Quarta, che ci ha accompagnato durante tutta la nostra permanenza in Sardegna.

Un grazie particolare va anche al nostro Presidente Onorario Giovanni Maria Staffieri e a Livio Cortesi per l'ottima organizzazione di tutto il viaggio.

11-13 ottobre 2013: Giubileo della SSSG a Berna

La Società Svizzera di Studi Genealogici (SSSG) presieduta dalla signora Trudi Kohler ci ha invitato a partecipare al giubileo dell'80° della Società Svizzera di Studi Genealogici. Vista l'importanza dell'evento, il Comitato della SGSI si è

subito attivato per cercare di rappresentare degnamente il Ticino e il Grigioni italiano.

Un gruppetto di rappresentanti della nostra Società si è recato a Berna già venerdì 11 ottobre per la presentazione dell'annuario 2013 della SSSG presso la Biblioteca Nazionale Svizzera.

Sabato 12 ottobre presso il Kulturcasino ha aperto i battenti la manifestazione. Presenti quasi tutte le società svizzere di genealogia, tre associazioni estere dalla Francia e dall'Austria, ed espositori che offrivano servizi legati alla genealogia e all'araldica.

A ogni società è stato attribuito uno spazio, dove poter presentare la propria attività. Questo evento è stato per noi molto importante per farci conoscere in tutta la Svizzera e per presentare le nostre pubblicazioni e alcune ricerche genealogiche fatte dai nostri soci. Per rendere particolare la nostra presenza, abbiamo pure proiettato una presentazione animata con lo scopo di illustrare la storia della SGSI e dare maggiori informazioni.

Il weekend è stato molto intenso e ci ha permesso di vedere come lavorano le altre società genealogiche e instaurare dei rapporti di collaborazione. Non da ultimo, è stata per noi una buona occasione per vendere qualche nostra pubblicazione. Nel complesso, la trasferta a Berna è sicuramente valsa la pena, soprattutto per far conoscere il lavoro che viene fatto nella Svizzera italiana.

17 ottobre 2013: Presentazione monografia "La famiglia Agnelli"

L'ultimo appuntamento del 2013 della nostra Società è stata la presentazione, in collaborazione coll'Associazione Dante Alighieri di Lugano, del 2° quaderno monografico intitolato "La Famiglia Agnelli - Stampatori a Milano e a Lugano 1600-1800". La presentazione ha avuto luogo presso il Palazzo dei Congressi di Lugano con la presenza di una cinquantina di soci delle due società. A dare il benvenuto alla serata è stata la signora Raffaella Castagnola, Presidente della Società Dante Alighieri di Lugano, che ha poi passato la parola all'autore del volume, nonché socio della SGSI di lunga data, Dr. Giacomo Bianchi. Il Dr. Bianchi ha avuto modo di introdurre la sua opera, spiegando in particolare che il motivo principale che l'ha spinto ad effettuare delle ricerche sulla famiglia Agnelli è personale, essendo un discendente di questo casato.

Ha poi preso la parola il Presidente Onorario della SGSI Giovanni Maria Staffieri, il quale ha presentato un po' più nel dettaglio il volumetto, mettendo in evidenza l'importanza che questa famiglia milanese ha ricoperto in Ticino a favore della cultura italiana.

Anche quest'anno il nostro Vice-Presidente Cesare Santi ha curato con grande competenza e impegno l'annuale Bollettino Genealogico della Svizzera Italiana, presentando una serie di articoli inediti molto interessanti. Il Comitato Direttivo, anche a nome dei soci della SGSI, ringrazia sentitamente Cesare per il prezioso lavoro svolto. Grazie Cesare!

Nel 2013 il Comitato direttivo si è riunito 7 volte, occupandosi della preparazione del programma delle varie manifestazioni, delle gite, del Bollettino Genealogico, della gestione amministrativa e delle varie corrispondenze.

Renato Simona

PROGRAMMA DELLA SGSI 2014

- 30 marzo pomeriggio genealogico a Sonogno
- 12 aprile Assemblea a Mendrisio
- 8 maggio presentazione libro del Beato Nicolo Rusca a Locarno
- 20-24 maggio Gita a Parigi
- 13 settembre visita Archivio Diocesano Lugano
- 18 ottobre gita a Coira

Assemblea generale a Vira Gambarogno del 13 aprile 2013

Visita della chiesa di San Carlo Borromeo a Magadino

Gita in Sardegna 29 aprile-3maggio 2013

Il relatore Giovanni Maria Staffieri e l'autore Dott. Giacomo Bianchi

Presentazione del libro del Dott. Giacomo Bianchi del 17 ottobre 2013

LUGANO
Num. 10. 1759.
QUADERNI MONOGRAFICI N. 2
Giacomo Bianchi
La Famiglia Agnelli
Stampatori
a Milano e a Lugano
1600-1800
e i loro discendenti
Vicende delle famiglie
Agnelli, Sala, Raposi, Bianchi, Viglezio e Primavesi
IN MILANO, MD CLXXXIII.
Per Federico Agnelli Regio Stampatore.
2013 - SOCIETÀ GENEALOGICA DELLA SVIZZERA ITALIANA

DA
SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
Il mondo in italiano
L
G
A

Giubileo 80 anni della Società di studi genealogici svizzera

La presidente della SSSG signora Trudi Kohler con i membri del Comitato SGSI Franscioni, Simona e Nava